



COMUNE DI LOCOROTONDO

Città Metropolitana di Bari



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 33 del 30/05/2023

OGGETTO: TARI 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE

L'anno **duemilaventitre**, addì trenta del mese di Maggio alle ore 15:00, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Martino Santoro il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	BUFANO ANTONIO	X	
2	SPECIALE VITANTONIO	X	
3	PRETE ERMELINDA	X	
4	GIACOVELLI PAOLO	X	
5	PICCOLI ROSARIA		X
6	PALMISANO ANGELO	X	
7	PINTO DONATO	X	
8	SANTORO MARTINO	X	
9	DE MICHELE LUCA	X	
10	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
11	CONVERTINI MARIANGELA		X
12	CARAMIA FRANCESCO		X
13	CARDONE MARIANNA	X	
14	OLIVA GIOVANNI		X
15	CALELLA LUCIA	X	
16	RUGGIERO GRAZIA	X	
17	LOTITO VITO DOMENICO FABIO	X	

PRESENTI: 13

ASSENTI: :4

Partecipa Il Segretario Generale Paola Giacobuzzo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **PINTO DONATO, DE MICHELE LUCA, CALELLA LUCIA**

OGGETTO: TARI 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE

L'argomento viene illustrato dall'Assessore all'Ambiente; seguono l'intervento del Consigliere Ruggiero G. e le precisazioni del medesimo Assessore.

Il Verbale di seduta è riportato in allegato.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe Tari a livello nazionale;

Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Atteso che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

Rilevato che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

Considerato che, per la gestione della Tari occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,

- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;

- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe Tari per l'anno 2023 in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

Atteso che il presupposto impositivo della Tari è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe Tari sono stati riportati nel piano economico finanziario (PEF) pluriennale 2022/2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

Considerato che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'articolo 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'articolo 7, del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) che, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Locorotondo, risulta essere *“Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti”*;

Verificato che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

Considerato che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'AGER sulla base della documentazione trasmessa;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte da AGER;

Vista la determina n. 119 del 8.04.2022 di AGER, numero protocollo 7208 del 08.04.2022, con la quale è stato validato il PEF del Comune di Locorotondo, dando atto che la validazione è consistita nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione dello stesso, tenuto conto:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) del rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione;

Visti i costi per l'annualità 2023 pari ad euro 2.816.693,00 così ripartiti:

- costi fissi euro 1.312.709,00
- costi variabili euro 1.503.984,00
- oltre i costi inerenti attività esterne al ciclo integrato euro 55.000,00;

Dare atto che sull'importo della Tari verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504 del 30.12.1992, nella misura del 4%;

Dato atto che la delibera delle tariffe del tributo sui rifiuti (Tari), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*”;
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “...*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*”;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: “775. *In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.*”;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Ritenuto di approvare le tariffe Tari da applicare per l'annualità 2023 e che tengono conto anche dei costi relativi al servizio extraperimetro;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Tuel;

Visto lo Statuto Comunale;

Con il seguente voto, in forma palese e per alzata di mano, con esito: votanti n.10, voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Lotito V.), astenuti n. 3 (Cardone M., Calella L., Ruggiero G.);

DELIBERA di

1) dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2) approvare, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della Tari per l'annualità 2023 allegate alla presente deliberazione e di cui fanno parte integrante e sostanziale;

3) dare atto che con determina n. 119 del 08.04.2022, l'AGER ha validato il PEF 2022/2025 che, per l'annualità 2023 ammonta ad euro 2.816.693,00, oltre euro 55.000,00 per attività esterne al Ciclo integrato RSU., con un gettito complessivo di Euro 2.871,693;

4) dare atto che sull'importo della Tari verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504 del 30.12.1992, nella misura del 4%;

5) dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.

Con voto separato ed unanime,

DELIBERA

1) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Tuel.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Martino Santoro

Il Segretario Generale
Paola Giacobazzo

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	2023			2022			RAFFRONTO			2023			2022		
	TF (€/mq)	TV (€/utenza)	Differenza TF %	TF (€/mq)	TV (€/utenza)	Differenza TF %	Differenza TV %	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	Differenza (no trib prov)	Differenza		
	€	€		€	€			€	€	€	€	€	€		
1 OCCUPANTE	€ 0,74436	€ 78,86405	-0,94%	€ 0,75144	€ 74,9162	€ 3,94785	5,27%	106,67	158,26	164,59	155,07	3,19	3,32		
2 OCCUPANTI	€ 0,86393	€ 141,95229	-0,94%	€ 0,87204	€ 134,8492	€ 7,10614	5,27%	133,22	257,03	267,31	251,02	6,01	6,35		
3 OCCUPANTI	€ 0,93734	€ 165,61451	-0,94%	€ 0,94625	€ 171,2072	€ 6,68975	3,88%	139,61	296,48	306,34	304,41	316,59	7,94		
4 OCCUPANTI	€ 1,00167	€ 186,11916	-0,94%	€ 1,01119	€ 184,8156	€ 0,00952	1,93%	150,11	336,48	346,61	346,61	329,27	19,87		
5 OCCUPANTI	€ 1,08086	€ 228,70575	-0,94%	€ 1,02047	€ 217,2570	€ 0,00961	5,27%	155,62	386,02	401,46	376,07	391,11	9,95		
6 OCCUPANTI	€ 0,97410	€ 268,13777	-0,94%	€ 0,98336	€ 254,71511	€ 0,00927	5,27%	243,32	505,15	525,36	493,98	513,74	11,17		

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	2023			2022			RAFFRONTO			2023			2022		
	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Differenza TF %	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Differenza TF %	Differenza TV %	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	Differenza (no trib prov)	Differenza		
	€	€		€	€			€	€	€	€	€	€		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,69110	€ 2,07872	0,09975	€ 0,01306	€ 0,08669	€ 0,09975	2,7%	112,48	424,01	440,97	412,79	429,30	11,22		
02 - Cinematografi e teatri	€ 1,25266	€ 1,53607	0,09967	€ 0,00967	€ 0,06406	€ 0,07374	2,7%	0,00	-	-	-	-			
03 - Automi e negozi senza alcuna vendita diretta	€ 2,72924	€ 3,37278	0,09978	€ 0,00967	€ 0,06479	€ 0,07447	2,7%	261,82	734,72	764,11	715,22	743,83	19,50		
04 - Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,01466	€ 1,25817	0,09978	€ 0,02108	€ 0,14066	€ 0,16174	2,7%	160,52	979,52	1.018,70	953,56	991,70	25,96		
05 - Aree esterne attrezzate	€ 1,49693	€ 1,85378	0,09978	€ 0,00784	€ 0,05247	€ 0,06031	2,7%	813,77	1.849,56	1.923,54	1.800,48	1.872,50	49,08		
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 3,78931	€ 4,67603	0,09978	€ 0,01156	€ 0,07731	€ 0,08887	2,7%	164,36	550,71	572,74	536,11	557,55	14,61		
07 - Locali di alberghi e di Agriturismi destinati a ristorante	€ 1,44323	€ 1,77895	0,09978	€ 0,02327	€ 0,13502	€ 0,24248	2,7%	239,00	2.023,22	2.104,14	1.969,61	2.046,40	55,75		
08 - Locali di alberghi destinati ad alloggi (ivi compresi: B&B, case vacanze, affittacar	€ 2,81869	€ 3,45724	0,09978	€ 0,01115	€ 0,07419	€ 0,08534	2,7%	66,84	215,39	224,00	209,68	218,07	5,70		
09 - Case di cura e riposo	€ 4,47827	€ 5,51408	0,09978	€ 0,02177	€ 0,14419	€ 0,16595	2,7%	963,50	6.046,67	6.288,54	5.886,77	6.122,25	139,90		
10 - Ospedali	€ 3,24127	€ 3,98239	0,09978	€ 0,03459	€ 0,22997	€ 0,26455	2,7%	613,50	6.130,31	6.375,52	5.968,01	6.206,73	166,29		
11 - Uffici, agenzie	€ 3,71102	€ 4,59312	0,09978	€ 0,02503	€ 0,16609	€ 0,19112	2,7%	64,49	465,89	484,52	453,56	471,70	12,82		
12 - Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 3,10034	€ 3,80734	0,09978	€ 0,02866	€ 0,18972	€ 0,21838	2,7%	268,90	2.221,15	2.310,00	2.162,43	2.248,92	58,72		
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoi, ferram. e altri beni durevoli	€ 5,13357	€ 6,32084	0,09978	€ 0,02394	€ 0,15879	€ 0,18273	2,7%	105,43	728,25	757,38	708,99	737,35	19,26		
14 - Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 4,27471	€ 5,25095	0,09978	€ 0,03965	€ 0,26361	€ 0,30326	2,7%	50,52	578,70	601,84	563,38	585,91	15,32		
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb., antiqvar.	€ 4,47827	€ 5,50995	0,09978	€ 0,03301	€ 0,21902	€ 0,25203	2,7%	30,00	285,79	297,22	278,23	289,35	7,56		
16 - Banche di mercato beni durevoli	€ 4,13139	€ 5,11672	0,09978	€ 0,03459	€ 0,22942	€ 0,26401	2,7%	0,00	-	-	-	-			
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 4,13139	€ 5,11672	0,09978	€ 0,03216	€ 0,21339	€ 0,24555	2,7%	54,31	503,97	524,12	490,63	510,26	13,33		
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul, fabbro, elettric.	€ 2,83415	€ 3,48131	0,09978	€ 0,02189	€ 0,14519	€ 0,16708	2,7%	107,36	678,05	705,17	660,11	686,52	17,94		
19 - Carrozzeria, autofficina, elettric	€ 3,51216	€ 4,31324	0,09978	€ 0,02712	€ 0,17988	€ 0,20701	2,7%	113,97	893,85	927,52	868,26	902,99	23,59		
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,98860	€ 2,43976	0,09978	€ 0,01538	€ 0,10175	€ 0,11711	2,7%	682,00	3.020,15	3.140,95	2.940,28	3.057,89	79,87		
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,14519	€ 2,64982	0,09978	€ 0,01657	€ 0,10151	€ 0,12708	2,7%	362,28	1.737,05	1.806,53	1.691,01	1.758,65	46,04		
21.BIS - Attività industriali senza capannoni di produzione	€ 8,33147	€ 10,24917	0,09978	€ 0,06435	€ 0,42744	€ 0,49179	2,7%	363,00	1.740,59	1.810,21	1.694,46	1.762,24	46,13		
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 8,01705	€ 9,80281	0,09978	€ 0,06435	€ 0,42744	€ 0,49179	2,7%	75,84	1.409,13	1.465,50	1.371,84	1.426,71	37,30		
23 - Mense, birrerie, amburghe	€ 6,26332	€ 7,70221	0,09978	€ 0,06192	€ 0,40883	€ 0,47050	2,7%	30,25	538,10	559,63	523,87	544,83	14,23		
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 6,27898	€ 7,72847	0,09978	€ 0,06192	€ 0,40883	€ 0,47050	2,7%	54,64	976,12	1.015,16	950,30	988,31	25,82		
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	€ 9,67370	€ 11,90258	0,09978	€ 0,04849	€ 0,32122	€ 0,36960	2,7%	96,99	1.382,42	1.437,72	1.345,84	1.399,67	36,59		
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 6,85833	€ 8,42648	0,09978	€ 0,05297	€ 0,35143	€ 0,40440	2,7%	39,25	549,79	571,78	535,24	556,65	14,55		
27 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	€ 18,14797	€ 22,32984	0,09978	€ 0,14016	€ 0,93127	€ 1,07143	2,7%	48,87	1.054,42	1.096,60	1.026,51	1.067,57	27,91		
28 - Ipermercati di generi misti	€ 4,19642	€ 5,16398	0,09978	€ 0,03241	€ 0,21537	€ 0,24777	2,7%	0,00	-	-	-	-			
29 - Banche di mercato coperto generi alimentari	€ 4,19642	€ 5,16398	0,09978	€ 0,03241	€ 0,21537	€ 0,24777	2,7%	410,00	3.837,77	3.991,28	3.736,18	3.885,63	101,59		
30 - Discoteche, night club	€ 4,19642	€ 5,16398	0,09978	€ 0,03241	€ 0,21537	€ 0,24777	2,7%	-	-	-	-	-			

PIANO FINANZIARIO

PARTE FISSA

Totale Costi Fissi in perimetro € 1.312.709,00

Totale parte fissa	€	1.312.709,00
	pari al	45,71%

totale costi PF € 2.871.693,00

articolazione Costi Fissi UD
articolazione Costi Fissi UND

63,00%
37,00%
100,00%

PARTE VARIABILE

Totale Costi Variabili in perimetro € 1.503.984,00
Attività extra perimetro € 55.000,00
Art. 22 €

Totale parte variabile	€	1.558.984,00
	pari al	54,29%

articolazione Costi Variabili UD
articolazione Costi Variabili UND

63,00%
37,00%
100,00%